



Per contatti o segnalazioni:

e-mail:

r.fiore@flcgil.it

siti internet:

www.flc-cgiltorino.it

www.flcgil.it

inform@ATA news n.01.14

la newsletter di informazione sulle problematiche del settore ATA
della Flc Cgil di Torino - Via Padova, 35
Tel 011.434.77.10 – Fax 011 43477.40

CONCORSO 24 MESI ATA.

Presentazione domande: dal 12 febbraio al 14 marzo 2014

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato ai Direttori Generali Regionali la nota 565 del 24.01.2014 e la nota 920 del 5 febbraio 2014 con la quale trasmette in allegato i modelli di domanda per i **concorsi per soli titoli** per i profili professionali del **personale ATA** dell'area A e B - **24 mesi** - ai sensi dell'art. 554 del D.Lvo 297/94.

Con la Circ. Reg. 1168 del 10.02.2014 vengono emanati i decreti e fissati i termini d'inizio e termine ultimo per la presentazione delle domande e divulgati anche con la C.P. n. 22 Prot .n.1731 del 11.02.2014

Si ricorda che dovranno essere inviati :

a) con modalità tradizionale i modelli di domanda allegati B1 , B2, F e H mediante raccomandata a/r ovvero consegnati a mano, all'Ufficio Scolastico Provinciale della provincia d'interesse entro i termini previsti dal relativo bando;

b) tramite le istanze on line b) il modello di domanda allegato G di scelta delle sedi delle istituzioni scolastiche. Per quest'ultimo non dovrà essere inviato il modello cartaceo in formato pdf prodotto dall'applicazione in quanto l'Ufficio territoriale destinatario lo riceverà automaticamente al momento dell'inoltro. **È bene comunque procedere tempestivamente alla fase di registrazione alle istanze on line, qualora non si sia già registrati.**

Si ricorda, altresì, che, analogamente allo scorso anno, è prevista la compilazione di un apposito Allegato H per il personale che intende usufruire dei benefici dell'art. 21 e dell'art. 33, commi 5, 6 e 7 della legge 104/92.

Personale interessato:

- Hanno titolo a partecipare tutti coloro che hanno maturato alla data di scadenza per la presentazione delle domande (**14 marzo 2014**) almeno **due anni di servizio (24 mesi, ovvero 23 mesi e 16 giorni)** anche non continuativi, senza demerito nel **medesimo profilo professionale e/o in profili immediatamente superiori in scuole statali** e sono in possesso del titolo di studio richiesto.
- Coloro che, essendo già inclusi nelle graduatorie dei 24 mesi, devono aggiornare il proprio punteggio e confermare o richiedere titoli di riserva e/o di preferenza.

NB – Tutti coloro che sono già inseriti nelle graduatorie con titoli di riserva e/o di Preferenza, lettere M, N, O, R e S o che usufruiscono dei benefici per la priorità nella scelta devono presentare comunque la domanda di aggiornamento (Mod. B2 e All. H) per non perdere i diritti posseduti.

Posizioni economiche ATA: il Governo non risolve la questione della restituzione e del blocco.

Dopo la **nota MIUR 263 del 28 gennaio** le **posizioni ATA:**

- * vengono **bloccate** da settembre 2013
- * la **restituzione** da parte dei lavoratori delle **somme percepite** dal 1/09/11 al 31/08/13 è momentaneamente **sospesa**
- * il **recupero delle somme percepite** verrà senz'altro fatto dal 1/09/'13 ad oggi.
- * **non si dà corso al pagamento delle posizioni economiche** maturate negli **anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013**

Col cedolino di febbraio il MEF ha sospeso il beneficio delle posizioni economiche maturate dal 1 settembre 2011 al 31 agosto 2013. Così **al personale ATA**, titolare della 2^a posizione economica, ottenuta nel periodo oggetto di contestazione, è **automaticamente cancellato anche il beneficio economico derivante dalla 1^a posizione**, conseguita invece in data antecedente al 01 settembre 2011. Un'intollerabile conseguenza collaterale della vergognosa decisione di MIUR e MEF.

Siamo immediatamente intervenuti col MIUR contestando la questione, **per evitare "oltre al danno anche la beffa"!**

E' giusto, a questo punto, ritenere che gli ATA non debbano più svolgere le attività aggiuntive per le quali non vengono compensati.

Personale ATA: la FLC CGIL proclama lo sciopero delle attività aggiuntive. Si parte dal 21 febbraio sino al 22 marzo 2014.

La nostra azione prevede:

- * l'astensione dalle attività oltre le 36 ore settimanali;
- * l'astensione da tutte le attività previste dalle lettere di incarico, comprese quelle retribuite con posizioni economiche (I e II) e incarichi specifici;
- * l'astensione dall'intensificazione dell'attività all'interno dell'ordinario orario di lavoro, relativa alla sostituzione dei colleghi assenti, con limitazione al proprio piano di lavoro o settore;
- * l'astensione dallo svolgimento dell'incarico di sostituzione del DSGA;
- * l'astensione dallo svolgimento dell'incarico di reggenza come DSGA nelle scuole sottodimensionate

Chiediamo ai **lavoratori ATA di rendere esigibili i loro diritti**, sollecitando la solidarietà degli altri lavoratori della scuola e dei genitori degli alunni, a cui gran parte di queste attività aggiuntive sono rivolte, esponendo loro le cause della mobilitazione, pur consapevoli dei gravi disagi che tale azione arrecherà.

Il Governo si deve assumere la responsabilità di non aver voluto dare soluzione a queste vicende e di rispondere alla collettività dell'inefficienza del servizio che lui stesso ha contribuito a creare.

È da mesi che ci stiamo battendo per risolvere i gravi problemi dei lavoratori ATA: **immissioni in ruolo** su tutti i profili, pagamento e mantenimento delle **posizioni economiche**, pagamento delle **funzioni superiori** agli assistenti amministrativi, **reggenze ai DSGA**.

Abbiamo effettuato, da soli nel panorama sindacale, ben **due tentativi di conciliazione al MIUR**, poiché abbiamo ritenuto inaccettabile la subalternità del Ministero dell'Istruzione di fronte all'interpretazione arbitraria del MEF, che ha **negato il riconoscimento del beneficio economico** per le posizioni del personale ATA.

Il problema è sostanzialmente di natura politica ed è palese la volontà di effettuare ancora una volta un taglio celato alle retribuzioni del personale della scuola. La **FLC CGIL** invita il personale ATA a far conoscere le **ragioni dell'astensione**, attraverso l'appello, che spiega i motivi legittimi della lotta che coinvolge il personale amministrativo, tecnico e ausiliario:

APPELLO DEL PERSONALE ATA

DELLA SCUOLA.....

CON RICHIESTA DI SOLIDARIETÀ CON LA NOSTRA LOTTA

AI GENITORI AI DOCENTI AGLI STUDENTI

Cari genitori, docenti, studenti,

il Governo, con un iniquo provvedimento di legge, priva noi e le nostre famiglie di una parte di salario per noi diventato indispensabile.

Dobbiamo restituire la retribuzione per lavori prestati dall'ormai lontano 2011 e riguardanti attività aggiuntive che sono ormai essenziali per il buon andamento della nostra scuola.

Qualcuno di noi deve restituire fino a 6.000 euro.

Il lavoro da noi svolto riguarda diverse attività, tra cui ad esempio l'assistenza di base agli alunni con disabilità, le azioni di primo soccorso e di prevenzione per la sicurezza, il supporto alla didattica, il coordinamento di lavori di segreteria, la sostituzione del Direttore dei servizi in caso di sua assenza.

Tali attività e conseguenti retribuzioni sono state attribuite a quanti di noi hanno superato una selezione e hanno frequentato uno specifico corso. Si tratta, in termine contrattuale, delle cosiddette posizioni economiche.

Abbiamo deciso di reagire a questo comportamento del Governo - che si presenta come un vero e proprio sopruso - aderendo allo sciopero delle attività aggiuntive proclamato dalla FLC CGIL.

L'ingiusta misura del Governo, infatti, è il culmine di tante iniquità che stiamo da tempo subendo: le immissioni in ruolo per gli assistenti amministrativi, tecnici e Dsga non vengono fatte da tempo e, quelle

fatte per gli altri profili, costringono il neo assunto a rimanere con la stessa retribuzione per più di otto anni; gli scatti di anzianità sono bloccati, il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) che remunera altre attività aggiuntive è stato drasticamente decurtato e si minaccia di tagliarlo ulteriormente fino quasi al suo azzeramento; chi sostituisce il Direttore dei Servizi deve farlo praticamente gratis; il Direttore che regge due scuole non viene retribuito. Per tutti i profili Ata mancano le immissioni in ruolo dell'anno in corso. Molti di noi hanno alle spalle anche 10 anni di precariato.

Dunque, abbiamo deciso di non prestare più le attività aggiuntive, quelle cioè che non siano l'ordinario e normale orario di lavoro.

La nostra lotta proseguirà fino ad ottenere segnali di concreta soluzione.

Abbiamo pensato al disagio che la nostra azione provocherà. Per questo chiediamo comprensione e solidarietà invitandovi a sottoscrivere il seguente appello che ha le motivazioni sopra specificate e che si intitola:

IO FIRMO

**PER SOSTENERE LA CIVILE PROTESTA DEI LAVORATORI AMMINISTRATIVI,
TECNICI E AUSILIARI DELLA MIA SCUOLA**

NOME	COGNOME	QUALIFICA	FIRMA

